

ORTONA: ATTI VANDALICI SU MEZZI PER DISABILI

24 Agosto 2010

ORTONA – Vetri rotti, sedili imbrattati e documenti sparpagliati negli abitacoli. Questa la scena presentatasi ai responsabili del Comune di Ortona (Ch) che si sono recati al posteggio dei mezzi qualche giorno fa.

Una furia vandalica che ha reso inutilizzabili sei scuolabus, una vettura e un furgone adibiti al trasporto dei disabili, oltre all'infobus, la cui inaugurazione era prevista in settimana, che avrebbe dovuto raggiungere direttamente gli utenti a domicilio.

La polizia municipale intervenuta ha prontamente inviato la comunicazione di reato alla Procura della Repubblica. Un danno materiale di diverse migliaia di euro a cui però si aggiunge il danno, ancor più grave, all'utenza per le ripercussioni inevitabili sui servizi.

Due dei mezzi danneggiati, un Ducato e una Opel Agila, dell'Ente d'Ambito Sociale erano infatti adibiti al trasporto di disabili in carrozzella e di utenti con lieve disabilità, a cui si dovrà ora comunque tentare di garantire il servizio.

Mentre l'infobus dovrà posticipare di qualche settimana l'inizio della sua missione nel territorio dell'Ambito Sociale che comprende oltre a Ortona altri nove comuni dell'asse della Marrucina.

L'infobus è stato studiato e adibito per essere un vero e proprio sportello itinerante a cui gli utenti con maggiori difficoltà a spostarsi potranno rivolgersi per informazioni sui servizi erogati.

“Una scena davvero desolante – sottolinea Leo Castiglione, assessore alle Politiche Sociali- che purtroppo rivela anche l'esistenza di un forte disagio giovanile, su cui continueremo a lavorare in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con le famiglie.

Si tratterebbe infatti dai primi accertamenti di una bravata notturna perpetrata probabilmente per noia. Peccato che invece questo gesto sconsiderato vada a incidere su altri ragazzi, disabili, costretti a rinunciare ad un momento di aggregazione con i propri coetanei.

Intanto proporrò con urgenza alla giunta di prendere provvedimenti in merito alla sicurezza dell'autoparco, non essendo il primo episodio di questo tipo. Nonostante le difficoltà organizzative mi preme comunque assicurare l'utenza, poichè faremo il possibile per trovare soluzioni alternative”.